

residui passivi 0,9 per cento, 1,8 per cento e 1,2 per cento - a procedere ad un attento monitoraggio in ordine alla permanenza delle ragioni di credito e di debito.

Le tabelle che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che sia i residui attivi che quelli passivi risultano costituiti in prevalenza da partite in conto capitale eccetto, nei quali attivi nell'esercizio 2014 in cui le partite correnti e quelle in conto capitale hanno inciso in misura sostanzialmente eguale (rispettivamente, 48,96 per cento e 51,04 per cento).

Tab. 204 - P.N. Gran Paradiso - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da entrate correnti	1.303.259	1.054.675	48,96	-19,07	908.150	39,28	-13,89	1.018.445	41,97	12,15
Residui da entrate in c/capitale	848.565	1.099.401	51,04	29,56	1.403.822	60,72	27,69	1.408.118	58,03	0,31
Residui per partite di giro	0	0	0,00		0	0,00		0		
TOTALE	2.151.824	2.154.076	100,00	0,10	2.311.972	100,00	7,33	2.426.563	100,00	4,96

Tab. 205 - P.N. Gran Paradiso - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da uscite correnti	2.539.176	1.712.409	24,79	-32,56	1.859.779	27,96	8,61	2.003.832	26,93	7,75
Residui da uscite in c/capitale	4.938.366	5.193.920	75,21	5,17	4.792.787	72,04	-7,72	5.437.266	73,07	13,45
Residui per partite di giro	4	2	0,00	-50,00	7	0,00	250,00	0		-100,00
TOTALE	7.477.546	6.906.331	100,00	-7,64	6.652.573	100,00	-3,67	7.441.098	100,00	11,85

6.4. - Il conto economico

Nella tabella seguente sono rappresentate le risultanze del conto economico nel triennio 2014-2016 (unitamente al 2013 a fini comparativi).

Tab. 206 - P.N. Gran Paradiso - Conto economico

	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	7.215.303	6.436.240	-10,80	7.160.318	11,25	6.453.797	-9,87
-variazioni rimanenze	0			-8.404		5.767	-168,62
- altri ricavi e proventi	15.682	3.067	-80,44		-100,00		
TOTALE (A)	7.230.985	6.439.307	-10,95	7.151.914	11,07	6.459.564	-9,68
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.318.297	1.321.499	0,24	1.471.876	11,38	1.336.032	-9,23
- per servizi	1.051.468	355.463	-66,19	632.145	77,84	609.643	-3,56
- per godimento beni di terzi	156.119	156.285	0,11	127.174	-18,63	89.890	-29,32
- per il personale	4.112.341	4.009.362	-2,50	3.893.342	-2,89	4.094.663	5,17
- ammortamenti e svalutazioni	419.229	389.660	-7,05	376.943	-3,26	348.693	-7,49
- oneri diversi di gestione							
TOTALE (B)	7.057.454	6.232.269	-11,69	6.501.480	4,32	6.478.921	-0,35
Differenza tra valore e costi produzione	173.531	207.038	19,31	650.434	214,16	-19.357	-102,98
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- proventi da partecipazioni							
- altri proventi finanziari	71	51	-28,17	1	-98,04		-100,00
TOTALE (C)	71	51	-28,17	1	-98,04	5	-400,00
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							
- rivalutazioni							
- svalutazioni							
TOTALE (D)	0	0		0		0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	41.726	37.139	-10,99	37.139	0,00		-100,00
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)							
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	199.166	70.983	-64,36	130.238	83,48	81.393	-37,50
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	1.215	66.929	5.408,56	-19.355	-128,92	-6.856	-64,58
TOTALE (E)	239.677	41.193	-82,81	110.883	169,18	74.536	-32,78
Risultato prima delle imposte	413.280	248.231	-39,94	761.317	206,70	55.184	-92,75
Imposte dell'esercizio	68.936	63.996	-7,17	72.758	213,69	65.076	-10,56
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	344.344	184.235	-46,50	688.559	273,74	-9.892	-101,44

L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo, pari a 184.235 euro ma in sensibile decremento (-46,50 per cento) rispetto al 2013 dovuto soprattutto al peggioramento del saldo delle partite straordinarie (-82,81 per cento), ammontante a 41.193 euro, solo parzialmente compensato dal miglioramento del risultato della gestione caratteristica (+19,31 per cento) il cui importo è pari a 207.038 euro.

Nel 2015 l'avanzo migliora in misura esponenziale (quasi 4 volte) ed ammonta a 688.559 euro, in conseguenza soprattutto della forte crescita (oltre 3 volte) del saldo della gestione caratteristica,

pari a 650.434 euro, a sua dovuto all'incremento dei trasferimenti, oltre che di quello delle partite straordinarie (quasi due volte) che ammonta a 110.883 euro.

Nel 2016 il *trend* si inverte e la gestione chiude con un disavanzo, pari a 9.892 euro, per effetto del sensibile peggioramento (-102,98 per cento) del risultato operativo che diventa negativo, pari a - 19.357 euro, a sua volta dovuto alla contrazione dei proventi e corrispettivi delle prestazioni e/o servizi (-9,87 per cento), superiore a quella registrata dai costi della produzione (-0,35 per cento).

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini di raffronto.

Tab. 207 - P.N. Gran Paradiso - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)		0		0			
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>							
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	12.955.528	13.058.373	0,8	13.076.617	0,1	16.391.448	25,3
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.767	4.767	169,8	4.767	0,0	4.767	0,0
TOTALE B)	12.957.295	13.063.140	0,8	13.081.384	0,1	16.396.215	25,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>							
6) materiale alienabile	158.360	161.427	1,9	153.022	-5,2	158.789	3,8
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	38.531	22.651	-41,2	18.093	-20,1	24.967	38,0
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	2.113.294	2.131.426	0,9	2.293.879	7,6	2.401.597	4,7
5) Crediti verso altri							
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizz.</i>							
4) altri titoli	52	52	0,0	52	0,0	52	0,0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	7.477.473	7.278.096	-2,7	7.782.009	6,9	8.521.204	9,5
TOTALE C)	9.787.710	9.593.652	-2,0	10.247.055	6,8	11.106.609	8,4
D) RATEI E RISCONTI							
TOTALE D)	0	0		0			
TOTALE ATTIVO	22.745.005	22.656.792	-0,4	23.328.439	3,0	27.502.824	17,9
PASSIVITA'	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I - Riserve di rivalutazione</i>						6.469.486	
VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo	10.688.610	11.032.954	3,2	11.217.240	1,7	8.501.557	-24,2
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	344.344	184.286	-46,5	688.559	273,6	-9.892	-101,4
TOTALE A)	11.032.954	11.217.240	1,7	11.905.799	6,1	14.961.151	25,7
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.533.716	1.766.760	15,2	1.982.903	12,2		-100,0
TOTALE B)	1.533.716	1.766.760	15,2	1.982.903	12,2	2.191.468	10,5
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)	0	0		0			
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.700.788	2.766.460	2,4	2.787.165	0,7	2.909.106	4,4
TOTALE D)	2.700.788	2.766.460	2,4	2.787.165	0,7	2.909.106	4,4
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori	5.424.751	5.677.615	4,7	321.202	-94,3	878.948	173,6
8) debiti tributari		420		770	83,3	2.995	289,0
9) debiti verso istituti di previdenza, ecc.	69.048	64.534	-6,5	35.145	-45,5	89.131	153,6
10) debiti verso iscritti, soci e terzi	1.916.247	1.094.957	-42,9	6.107.241	457,8	6.188.532	1,3
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	67.500	68.125	0,9	182.932	168,5	278.302	52,1
12) debiti diversi		680		5.282	676,8	3.190	-39,6
TOTALE E)	7.477.546	6.906.331	-7,6	6.652.572	-3,7	7.441.099	11,9
F) RATEI E RISCONTI							
TOTALE F)	0	0		0			
TOTALE PASSIVO	11.712.050	11.439.551	-2,3	11.422.640	-0,1	12.541.673	9,8
TOTALE PASSIVO E NETTO	22.745.004	22.656.791	-0,4	23.328.439	3,0	27.502.824	17,9

Il patrimonio netto nel 2014 è pari a 11.217.240 euro, in aumento rispetto al 2013 dell'1,7 per cento per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio; anche il dato 2015 registra un aumento rispetto al 2014 del 6,1 per cento in conseguenza dell'utile di esercizio, ammontando a 11.905.799 euro

Nel 2016, il patrimonio netto registra un aumento del 25,7 per cento, pari a 3.055.352 euro pari alla somma algebrica tra la rivalutazione del valore degli immobili, ai sensi degli artt.43 e 54 del d.p.r.n.97/2003 (6.469.486 euro), imputata a riserve, la diminuzione dei risultati economici portati a nuovo (-3.404.242 euro), ed il disavanzo economico di esercizio (-9.892 euro). La variazione dei risultati economici portati a nuovo (che passano da 11.217.240 euro nel 2015 a 8.501.557 euro nel 2016) è dovuta alla rivalutazione del patrimonio immobiliare precedente che non era stata correttamente indicata nello stato patrimoniale 2012, ma inserita nel conto economico dello stesso anno (voce E20- proventi straordinari), come da indicazioni del Collegio dei revisori precedente.

Nel 2016 è stato realizzato ed accatastato un nuovo edificio, il nuovo Centro visitatori di Campiglia Soana del valore di 1.330.000 euro.

7. - Conclusioni

Per quanto concerne gli strumenti della programmazione, l'adozione del Piano per il parco, dopo un articolato *iter* (iniziato con una prima deliberazione del Consiglio direttivo del 10 dicembre 2009), è intervenuta il 7 maggio 2014, per la Regione Piemonte (pubblicato su BUR del 5 giugno 2014) ed il 9 maggio 2014 per la Regione Valle d'Aosta (pubblicato sul BUR del 3 giugno 2014). Successivamente, a seguito di apposita richiesta della Regione Piemonte, è stato predisposto un elaborato relativo alla coerenza del Piano con il Piano paesaggistico regionale (PPR) adottato in data 18 maggio 2015; al momento l'Ente ha comunicato di essere in attesa della relazione istruttoria regionale per procedere alle modifiche/integrazioni da apportare alla cartografia e alle norme tecniche di attuazione in modo congiunto sui due versanti dell'area protetta.

Il Regolamento del parco, dopo l'approvazione con deliberazione del Consiglio direttivo n. 14/2009 e la sua trasmissione, in data 12 maggio 2010, al MATTM, risulta tuttora in corso di istruttoria ministeriale.

Il PPES, approvato dalla Comunità del parco, valutato favorevolmente dal Consiglio direttivo, è stato approvato unitamente al Piano dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Con deliberazione del Consiglio direttivo n.17 del 7 giugno 2016 l'Ente ha adeguato lo Statuto alle prescrizioni contenute nel d.p.r. n.73 del 2013; a seguito di correzioni, il Ministro dell'ambiente e

della tutela del territorio e del mare, con d.m. n. 352 del 15 dicembre 2017 ha adottato l'atto nel testo finale.

I risultati finanziari nei tre esercizi considerati sono positivi, sia pure con un *trend* altalenante di variazioni; dopo la contrazione nel 2014 (-20,9 per cento), l'avanzo aumenta in misura notevole nel 2015, più che raddoppiandosi, passando da 370.035 euro a 804.686 euro mentre nel 2016 quasi si azzerava, (-99,2 per cento) e si assesta a 6.306 euro.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che incidono nel corso dei tre esercizi sempre in misura superiore al 90 per cento del totale delle entrate correnti.

Le risultanze finali del triennio in esame evidenziano un avanzo di amministrazione in costante aumento; passando da 2.525.841 euro nel 2014, a 2.525.841 nel 2015; nel 2016 il valore si attesta a 3.506.669 euro.

La consistenza di cassa a fine 2016 ammonta a 8.521.204 euro; anch'essa registra un costante aumento rispetto agli esercizi precedenti (nel 2014 è pari a 7.278.096 euro e nel 2015 a 7.782.010 euro).

I residui attivi nel 2016 registrano un *trend* di costante aumento, precisamente dello 0,10 per cento nel 2014, del 7,33 per cento nel 2015 e del 4,96 per cento nel 2016, attestandosi sul valore finale di 2.426.563 euro.

I residui passivi nel 2016 si incrementano nella misura dell'11,85 per cento rispetto al 2015, invertendo la tendenza in diminuzione evidenziata sia nel 2015 (-3,67 per cento) che nel 2014 (-7,64 per cento), e si assestano sul valore di 7.441.098 euro.

L'esercizio 2014 chiude con un risultato economico positivo, pari a 184.235 euro ma in sensibile decremento (-46,50 per cento) rispetto al 2013 dovuto soprattutto al peggioramento del saldo delle partite straordinarie (-82,81 per cento), ammontante a 41.193 euro, solo parzialmente compensato dal miglioramento del risultato della gestione caratteristica (+19,31 per cento) pari a 207.038 euro.

Nel 2015 l'avanzo migliora in misura esponenziale (quasi 4 volte) ed ammonta a 688.559 euro, in conseguenza soprattutto della forte crescita (oltre 3 volte) del saldo della gestione caratteristica, pari a 650.434 euro, a sua dovuto all'incremento dei trasferimenti (voce "proventi e corrispettivi delle prestazioni e/o servizi"), oltre che di quello delle partite straordinarie (quasi due volte) che assomma a 110.883 euro.

Nel 2016 il *trend* si inverte e la gestione chiude con un disavanzo, pari a 9.892 euro, per effetto del sensibile peggioramento (-102,98 per cento) del risultato operativo che diventa negativo, pari a -

19.357 euro, a sua volta dovuto alla contrazione dei trasferimenti (voce “proventi e corrispettivi delle prestazioni e/o servizi”) (-9,87 per cento), superiore a quella registrata dai costi della produzione (-0,35 per cento).

Il patrimonio netto nel 2014 è pari a 11.217.240 euro in aumento rispetto al 2013 dell'1,7 per cento per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio; anche il dato 2015 registra un aumento rispetto al 2014 del 6,1 per cento in conseguenza dell'utile di esercizio, ammontando a 11.905.799 euro.

Nel 2016, il patrimonio netto registra un aumento del 25,7 per cento, pari a 3.055.352 euro pari alla somma algebrica tra la rivalutazione del valore degli immobili, ai sensi degli artt.43 e 54 del d.p.r. n. 97/2003 (6.469.486 euro), imputata a riserve, la diminuzione dei risultati economici portati a nuovo (-3.404.242 euro), ed il disavanzo economico di esercizio (-9.892 euro). La variazione dei risultati economici portati a nuovo (che passano da 11.217.240 euro nel 2015 a 8.501.557 euro nel 2016) è dovuta alla rivalutazione del patrimonio immobiliare precedente che non era stata correttamente indicata nello stato patrimoniale 2012, ma inserita nel conto economico dello stesso anno (voce E20- proventi straordinari), come da indicazioni del Collegio dei revisori precedente.

PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

1. - Profili generali

Il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è stato istituito dall'art. 34, c.1, lett. c) della l. n.394 del 1991; con d.p.r. 5 giugno 1995 è stato istituito l'omonimo Ente di gestione e si è provveduto alla perimetrazione, in via definitiva, del parco nonché all'emanazione di misure di salvaguardia.

Il Parco si estende per una superficie di circa 141.341 ettari e comprende tre distinti gruppi montuosi: il massiccio del Gran Sasso, il complesso montuoso dei Monti della Laga ed i Monti Gemelli.

Il territorio del Parco appartiene a 44 comuni facenti parte di 5 province (L'Aquila, Teramo, Pescara, Rieti ed Ascoli Piceno) e di tre regioni (Abruzzo, Marche e Lazio).

L'Ente ha sede legale ed amministrativa in Assergi (AQ).

Il Piano per il parco è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n.35 del 21 dicembre 1999. Il Piano è stato adottato dalla Regione Abruzzo con deliberazione del Consiglio regionale n.135/11 del 18 maggio 2004; dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 23 dicembre 2005 e dalla Regione Marche con deliberazione n. 976 dell'11 settembre 2006; dopo i successivi adempimenti previsti dall'art. 12, c.4 della l. n. 394/1991 il Consiglio direttivo ha approvato definitivamente il Piano con deliberazione n.38 del 7 luglio 2015.

Successivamente, le Regioni Abruzzo, Lazio e Molise hanno assoggettato il Piano alla procedura di "Valutazione ambientale strategica" (VAS); ad oggi il Piano è stato approvato soltanto dalla Regione Abruzzo (nella seduta del Consiglio regionale del 1° agosto 2017) e quindi non è ancora vigente.

Il Regolamento del parco è stato adottato con deliberazione del Commissario straordinario n.103 dell'8 gennaio 2002 e trasmesso al Ministero vigilante; nonostante il lungo tempo trascorso, non risulta ancora intervenuta la sua approvazione.

Il Piano pluriennale economico e sociale è stato approvato dalla Comunità del Parco in data 29 dicembre 2003 e valutato positivamente dall'Ente con deliberazione del Consiglio direttivo n.7 del 19 febbraio 2004, dunque inoltrato in data 29 aprile 2004 alle Regioni Lazio, Abruzzo e Molise che, dopo un così lungo arco di tempo, non lo hanno ancora approvato.

2. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i principali provvedimenti emanati e azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'Ente ha adottato:

- il Programma per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 11 del 25 marzo 2015) e 2016 – 2018 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 29 aprile 2016);
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione unitamente al Programma per la trasparenza 2017 – 2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 31 gennaio 2017);
- il Piano della *performance* 2014-2016 (deliberazione presidenziale n. 16 del 15 luglio 2014), 2015-2017 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 43 del 4 agosto 2015), 2016-2018 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 43 del 4 agosto 2015), 2017-2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 3 luglio 2017).

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, individuato nella figura del Direttore, è stato nominato con deliberazione n.10 del Consiglio direttivo del 16 febbraio 2016.

L'Ente ha pubblicato sul sito “amministrazione trasparente” tutti i predetti atti mentre non ha pubblicato i precedenti referti al Parlamento di questa Sezione.

3. - Organi e compensi

Il Presidente in carica all'inizio del triennio in esame venne nominato con d.m. n.709 del 7 luglio 2010 nella persona di un Commissario straordinario; scaduto definitivamente dall'incarico il 20 agosto 2015 (periodo comprensivo della *prorogatio*), il nuovo organo di vertice è stato nominato con d.m. n. 166 del 9 giugno 2016; durante il periodo di *vacatio* le funzioni di Presidente sono state esercitate dal Vice Presidente, ai sensi dell'art. 16, c. 4. dello Statuto.

Il Consiglio direttivo in carica è stato nominato dal MATTM con decreto n.317 del 29 dicembre 2014; in precedenza, all'ultimo organo in carica, scaduto definitivamente, dopo un periodo di *prorogatio*, nel marzo 2007, fece seguito il commissariamento dell'Ente.

Il Consiglio ha nominato la Giunta esecutiva con delibera n. 46 del 18 agosto 2015.

La Comunità del parco è costituita dai presidenti delle Regioni Abruzzo, Marche e Lazio, delle Province di L'Aquila, Teramo, Pescara, Rieti ed Ascoli Piceno, dai presidenti delle comunità montane e dai sindaci dei comuni interessati.

In mancanza delle designazioni da parte delle Regioni Abruzzo, Marche e Lazio del terzo componente, con decreto del MEF datato 1° dicembre 2015 è stato nominato, ai sensi dell'art. 19, c. 2. del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, un collegio straordinario tutt'ora in carica.

La seguente tabella illustra, secondo quanto comunicato dall'Ente, la spesa sostenuta per gli organi nel corso dei tre esercizi, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 208 - P.N. Gran Sasso e Monti della Laga - Spesa per gli organi

	2013	2014	Var % 2014/13	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15
compensi al Presidente	26.973	26.973	0	17.982	-33,3	13.486	-25,0
compensi vice presidente				2.697		4.045	50,0
compenso al Presidente del Collegio dei revisori dei conti		1.741		1.656	-4,9	1.656	0
compenso ai componenti del Collegio dei revisori dei Conti	2.751	1.178	-57,2	1.094	-7,1	1.094	0
gettoni presenza, missioni componenti Collegio revisori dei conti	5.726	168	-97,1		-100,0		
TOTALE	35.450	30.060	-15,2	23.429	-22,1	20.281	-13,4

Come si evince dalla tabella, la spesa complessiva evidenzia un *trend* in contrazione, nella misura del 15,2 per cento nel 2014 (30.060 euro), del 22,1 per cento nel 2015 (23.429 euro) e del 13,4 per cento nel 2016, assestandosi sul valore di 20.281 euro.

4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

L'Ente si avvale di una struttura che si articola nelle seguenti aree: Affari istituzionali, Tecnico-scientifica, Amministrativa.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale.

Tab. 209 - P.N. Gran Sasso e Monti della Laga - Dotazione organica e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	personale in servizio al 31 dic. 2016
C4		2	2	4
C3	2			
C2		3	3	3
C1	5			
B3		10	10	10
B2	10	12	11	10
B1	13	14	13	13
A3	4	4	4	4
A2				
A1		18	14	14
Totale	34	63	57	58

La dotazione organica è conforme a quella fissata dal d.p.c.m.23 gennaio 2013 e non ha subito modifiche nel periodo in esame.

L'Ente ha comunicato che il collocamento di talune unità, all'interno delle aree, in posizioni economiche diverse rispetto a quelle della dotazione organica consegue ad una progressione economica effettuata nell'anno 2009 (determina dirigenziale n. 333 del 19 marzo 2009).

Va segnalato che l'Ente è stato autorizzato dall'art. 1, c. 940, della l. 27 dicembre 2006, n. 296⁴⁵ e dall'art. 27-bis del d.l. 1° ottobre 2007, n. 159, conv. nella l. 29 novembre 2007, n. 222⁴⁶; ad avere unità in soprannumero per la stabilizzazione del personale fuori ruolo; le unità in servizio sono complessivamente 32 nel 2014 e 27 nel 2015 e nel 2016.

Il CTA del Corpo forestale dello Stato è costituito da 21 unità.

L'Ente ha comunicato di avere sottoscritto il contratto integrativo per l'anno 2015 in data 15 settembre 2016 e quello per il 2016 in data 22 marzo 2017.

Il Direttore con delibera dell'8 agosto 2014 ha disposto la proroga dell'incarico dell'OIV, il cui incarico scadeva il 14 settembre 2014 e ha nominato il nuovo organo con decorrenza 15 settembre 2014.

Alla scadenza del triennio, l'Ente ha comunicato in sede istruttoria di avere concluso in data 21 gennaio 2018 la selezione con la nomina dell'organo in composizione monocratica che svolgerà l'incarico in forma associata con l'Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore dell'Ente.

Nel periodo in esame, dopo il pensionamento del precedente Direttore, intervenuto in data 31 ottobre 2014, le relative funzioni sono state conferite ad un dipendente facente funzioni di area C, ai sensi dell'art.22 del Regolamento di organizzazione, senza la previsione di alcun compenso ulteriore (deliberazione del Presidente n.21 del 4 novembre 2014); l'incarico in questione è stato

⁴⁵ Art 1, c.940, l.n.296/2006 "Al fine di garantire i livelli occupazionali nel Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga e del Parco nazionale della Maiella é erogata a favore dell'ente Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga e dell'ente Parco nazionale della Maiella la somma di euro 2.000.000, a decorrere dall'anno 2007, per consentire la stabilizzazione del personale fuori ruolo operante presso tali enti. Le relative stabilizzazioni sono effettuate nei limiti delle risorse assegnate con il presente comma e nel rispetto delle normative vigenti in materia di assunzioni, anche in soprannumero. I rapporti di lavoro in essere con il personale che presta attività professionale e collaborazione presso gli enti Parco sono regolati, sulla base di nuovi contratti che verranno stipulati, a decorrere dal 1° gennaio 2007 fino alla definitiva stabilizzazione del suddetto personale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2008. Al relativo onere si provvede attraverso riduzione del fondo di cui al comma 96 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311".

⁴⁶ Art.27-bis del d.l. n. 159/2007, conv. nella l.n.159/2007 "Nei limiti dell'importo stanziato dall'articolo 1, comma 940, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti Parco nazionale della Maiella e del Gran Sasso e dei monti della Laga sono autorizzati a utilizzare le somme eccedenti quelle occorrenti per la stabilizzazione del personale fuori ruolo interessato dal suddetto comma 940 per l'assunzione dei lavoratori già titolari di rapporto di lavoro precario e degli ex lavoratori socialmente utili, previa procedura selettiva."

oggetto di proroghe reiterate, nelle more della definizione del procedimento di nomina del nuovo Direttore.

Il Direttore è stato nominato con d.m. n. 198 del 30 settembre 2015 a decorrere dal 1° ottobre 2015 fino al 30 settembre 2018.

La retribuzione è stata determinata con riferimento alle seguenti componenti: stipendio tabellare come da contratto collettivo nazionale dirigenti degli enti pubblici non economici; retribuzione di posizione parte fissa di 12.156 euro; retribuzione di posizione parte variabile determinata in base alla legge ed al contratto; retribuzione di risultato nella misura massima dell'80 per cento della retribuzione di posizione.

Il Consiglio direttivo, in conseguenza dello scioglimento del contratto stipulato col Direttore (deliberazione n.45 del 31 ottobre 2017, per effetto della nomina a Direttore di un altro Ente parco), a decorrere dal 20 novembre 2017, ha indetto una procedura di interpello per la nomina del nuovo Direttore facente funzioni, poi definitasi, nella persona di un altro dipendente, con la deliberazione n. 52 del 21 novembre 2017.

L'incarico ha decorrenza dal 22 novembre 2017 fino al 21 febbraio 2018, prorogabile in ragione della durata del procedimento di nomina del Direttore ai sensi della l. n. 394/91, comunque fino alla data dell'insediamento del Direttore; nel contempo, per la determinazione della retribuzione, si fa riferimento alla *“legge”*, a *“indicazioni pervenute, a vario titolo, dai Ministeri competenti”*, nonché a *“eventuale giurisprudenza attinente”*.⁴⁷

In relazione a detta procedura, in data 9 gennaio 2018 è pervenuto a questa Sezione un esposto di un'organizzazione sindacale in ordine a lamentati profili di illegittimità della procedura di nomina nonché di danno erariale.

L'Ente, con nota trasmessa a questa Sezione enti, datata 2 febbraio 2018, a firma del Presidente, ha rappresentato che la scelta di non stabilire espressamente che l'incarico non comportasse oneri aggiuntivi è stata *“frutto di un'attenta verifica amministrativa e giurisprudenziale”* con riferimento all'art.36 cost. per cui si è preferito prevedere che esso ha ad oggetto *“compiti specifici da svolgersi in forma non prevalente rispetto ai compiti già propri quale responsabile di area”*.⁴⁸

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti annui lordi corrisposti al Direttore.

⁴⁷ Il MATTM, con nota del 20 dicembre 2017 ha annullato la deliberazione n.52/2017 nella parte in cui richiama per la determinazione del compenso del Direttore la *“giurisprudenza”*.

⁴⁸ Il MATTM ha poi comunicato a questa Sezione (nota del 2 marzo 2018) che l'Ente ha affidato le funzioni ad un altro dipendente di area C che però non ha accettato ancora l'incarico.

Tab. 210 - P.N. Gran Sasso e Monti della Laga - Retribuzione Direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	IMPORTO EROGATO NEL 2014	IMPORTO EROGATO NEL 2015 (3 mesi)	IMPORTO EROGATO NEL 2016
stipendio tabellare	36.902	10.909	43.635
retribuzione di posizione parte fissa	12.156	3.039	12.156
retribuzione di posizione parte variabile	10.449	3.639	14.559
retribuzione di risultato*	11.788	3.228	12.911
Totali	71.295	20.815	83.261

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alla spesa per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.

Tab. 211- P.N. Gran Sasso e Monti della Laga - Spesa per il personale

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	1.220.090	1.612.762	47,24	32,18	1.445.721	44,18	-10,36	1.429.582	43,22	-1,12
compensi per lavoro straordinario	13.500	12.000	0,35	-11,11	13.151	0,40	9,59	15.000	0,45	14,06
Indennità risultato Direttore										
Fondo incentivazione e produttività										
Spese per missioni	6.679	7.184	0,21	7,56	6.473	0,2	-9,9	6.461	0,2	-0,19
Oneri previdenz. a carico dell'Ente	567.715	541.452	15,86	-4,63	494.785	15,12	-8,62	466.990	14,12	-5,62
Interventi assistenz. e sociali per il personale	24.187	23.145	0,68	-4,31	22.211	0,68	-4,04	22.900	0,69	3,1
Contributi a favore ARAN										
Spese per la sicurezza (d. lgs. 81/2008)					6.054	0,18		10.000	0,3	65,18
Rimborsi da enti per comando dipendenti	31.763									
Fondo trattamento accessori politiche sviluppo produttività dirigenti					39.626	1,21				
Spese per visite fiscali								920	0,03	
Spese per corsi	12.403	4.000	0,12	-67,75	7.584	0,23	89,6	6.460	0,2	-14,82
Servizi aziendali (mensa ed altro)	21.003	29.380	0,86	39,88	29.380	0,9	0	21.718	0,66	-26,08
TOTALE A)	1.897.340	2.229.923	65,32	17,53	2.064.986	63,10	-7,40	1.980.031	59,86	-4,11
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.074.377	1.183.697	34,55	10,18	1.207.547	36,88	2,01	1.327.622	40,14	9,94
TOTALE B)	1.074.377	1.183.697	34,55	10,18	1.207.547	36,9	2,01	1.327.622	40,14	9,94
TOTALE GENERALE (A + B)	2.971.717	3.413.620	100	14,87	3.272.532	100	-4,13	3.307.653	100	1,07
	2013	2014	2015	2016	Var.% 2014/2013	Var.% 2015/2014	Var.% 2016/2015			
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	33,04	35,43	40,41	40,21	7,23	14,06	-0,49			

Come si evince dalla tabella, la spesa per il personale (al netto del TFR) dopo il forte incremento registrato nel 2014, quando è stata pari a 2.229.923 euro, è diminuita del 7,40 per cento nel 2015 (2.064.986 euro) e del 4,11 per cento nel 2016 (1.980.031 euro), con una incidenza sul totale delle uscite correnti che resta sostanzialmente stabile (35,43 per cento nel 2014, 40,41 per cento nel 2015 e 40,21 per cento nel 2016).

Tale andamento è dovuto prevalentemente alla riduzione registrata nel 2015 della voce “*stipendi e assegni fissi personale di ruolo*” (-10,36 per cento rispetto all’esercizio precedente), pari a 1.445.721 euro; nel 2016 con un importo pari a 1.429.582 euro, registra una lieve flessione dell’1,12 per cento. L’Ente ha conferito, oltre a diversi incarichi di consulenza e collaborazione coordinata e continuativa per attività inerenti progetti finanziati con i fondi comunitari (Life13NAT/It/000728, Life12Bio/It/000231Aqualife, Life11NAT/It/234/Praterie, Life13Nat/It/000311 Pluto ecc.) e nazionali (MATTM- “Direttiva Biodiversità 2014”) inerenti la sua *mission*, istituzionale, anche altri incarichi, in particolare:

- consulenza in materia fiscale e contabile per l’anno 2014 e 2015 (determine del 20 dicembre 2013 e del 12 dicembre 2014); compenso annuo omnicomprensivo di 4.636 euro;
- portavoce del Presidente, ai sensi dell’art. 7 della l. n. 150 del 2000; compenso omnicomprensivo di 5.000 euro (determina del 5 maggio 2015);
- capo ufficio stampa ai sensi dell’art. 1, c.5. della l. n. 150 del 2000 per la durata di un anno (determina del 27 gennaio 2014), compenso omnicomprensivo di 11.500 euro;
- incarico di patrocinio legale (determina del 18 dicembre 2014) per un anno; compenso di 3.600 euro oltre IVA, oneri contributivi e ritenuta d’acconto;
- tre incarichi di alta professionalità (assistenza ai membri del Consiglio nella Commissione consultiva istituzionale emergenza cinghiali, per attività di riorganizzazione contabile e contrattualistica, per attività di formazione, informazione e comunicazione per il nuovo modello di struttura organizzativa dell’Ente (determina del 14 gennaio 2016); compenso complessivo di 15.000 euro.

5. - Attività istituzionale

In ordine all’attività istituzionale, come illustrata dall’Ente nelle relazioni sulla gestione, si precisa soltanto che le principali attività svolte nei settori di competenza hanno riguardato la

conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, il sostegno alle attività economiche tradizionali e al turismo e l'educazione ambientale.

Nei seguenti prospetti è indicata l'attività provvedimentale svolta dall'Ente in materia di tutela del territorio

CONDONI E AUTORIZZAZIONI	Pratiche di condono pervenute ex art. 32 L. 47/85	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria	Provvedimenti di diniego
2014	2	2	
2015	1	223	2
2016	3	197	1
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE		pervenute	Istruite
2014		96	95
2015		42	42
2016		19	19

VALUTAZIONI DI INCIDENZA	Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
2014	28	28	
2015	223	221	2
2016	198	197	1

Di seguito viene rappresentato l'ammontare per gli indennizzi dei danni arrecati alla fauna.

2014	833.525
2015	565.868
2016	995.759

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 36 verbali di accertamento per violazioni amministrative per un valore complessivo di euro 5.052.

In ordine al contenzioso, di seguito viene riportata in sintesi la situazione relativa al 2014, 2015, 2016.

	Richieste risarcitorie o di indennizzi stragiudiziali pervenute nel 2014	Ricorsi al TAR per annullamento di atti del Parco, proposti nel 2014
2014	7	2
2015	0	0
2016	0	0

	procedimenti civili	procedimenti amministrativi	procedimenti penali
2014	8	0	0
2015	2	0	3
2016	3	0	0

L'Ente ha trasmesso in sede istruttoria la nota del 29 luglio 2017- prot .n. 11538 da cui risulta che possiede partecipazioni in: Fondazione Gran Sasso; Gal – Gruppo di azione locale - “Terre Pescaresi”- s.c.a.r.l senza scopo di lucro; “Gal Vette Reatine”- associazione per lo sviluppo rurale, senza scopo di lucro; “Distretto Turistico Gran Sasso d'Italia”- associazione per la promozione e lo sviluppo economico e turistico del territorio del Gran Sasso, senza scopo di lucro; “DMC Gran Sasso d'Italia, l'Aquila e Terre Vestine”- s.c.a.r.l. senza scopo di lucro per lo svolgimento di attività legata, collegata e connessa allo sviluppo turistico dell'area; “DMC Gran Sasso, Laga, Teramo” (l'Ente ha comunicato di non possedere lo statuto ma che si tratta presumibilmente di s.c.a.r.l. senza scopo di lucro, per lo svolgimento di attività legata, collegata e connessa allo sviluppo turistico dell'area e della offerta nella quale operano i propri soci; sul sito istituzionale, nella sezione “amministrazione trasparente” è pubblicato lo statuto della società datato 14 maggio 2013); Gal “Gran Sasso Velino”, società cooperativa per la promozione dello sviluppo socio economico, turistico e culturale delle comunità locali, con scopo di lucro.

Nella predetta nota si chiede l'acquisizione di un parere ufficioso dell'Avvocatura distrettuale dello Stato in ordine all'obbligo di adozione del piano di razionalizzazione ex art.24 del d.lgs. n.175/2016 per l'unica società ritenuta soggetto alla disciplina del d.lgs. n.175/2016 ovvero “GAL Gran Sasso Velino”, poi intervenuto esprimendosi in senso favorevole sussistendo la condizione prevista dall'art.20, c.2, lett. d) del predetto d.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha infine inviato a questa Sezione la determina direttoriale n.821/ACOG/2017 datata 14 novembre 2017, con la quale, richiamati i predetti atti, si “*determina di effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente*”.

Al riguardo si ritiene che detto provvedimento, oltre a non rispettare il termine del 30 settembre previsto dal citato art.24, c.1., non renda ostensive le ragioni, di fatto e di diritto della ricognizione né tanto meno l'esito della stessa, come imposto dal citato art.24 del d.lgs. n.175/2016, in adesione anche all'orientamento dei giudici amministrativi (Cons. Stato, n.2463/2017).